



REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
"Partecipazioni"

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con il D.P.Reg. 28/2/1979 n. 70;

VISTA la Legge regionale 15/5/2000, n. 10;

VISTO l'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 recante Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018 - Legge di stabilità regionale;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2018/2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 dell'11 maggio 2018, Legge di Stabilità regionale 2018 e Bilancio di previsione 2018/2020 - Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - punto 9.2 - Documento tecnico di accompagnamento - Bilancio finanziario gestionale - prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa della gestione sanitaria accentrata. Approvazione;

VISTO il contratto individuale del dott. Luciano Calandra, per l'incarico di dirigente del Servizio 5 "Partecipazioni" del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro, approvato con il D.R.G. n. 3863 del 12/6/2018, registrato dalla Ragioneria centrale Presidenza in data 13/6/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";

VISTA la legge regionale 13/1/2015, n. 3, art. 11, che disciplina le modalità applicative del sopracitato D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale della Regione n. 2 del 26 gennaio 2015 (prot. 3556 di pari data), che fornisce indicazioni operative sulla gestione della spesa in vigenza del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., direttamente applicabile alle società partecipate della Regione Siciliana;

VISTO il capitolo di spesa 615609 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 "Spese per la ricapitalizzazione di enti e Società a Partecipazione Regionale";

VISTO il verbale dell'assemblea straordinaria dei soci della Società Airgest spa del 19/7/2018, redatto dal Notaio Adriana Gasbarro - repertorio 4299 N. 3591 della Raccolta, assunto al protocollo generale di questo Dipartimento al n. 39997 del 2/8/2018, dal quale risulta che la società ha deliberato:

1) di approvare il piano di risanamento, ex D.Lgs. n. 175/2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2018;

2) di approvare la "Relazione degli Amministratori" ai sensi dell'art. 2447 c.c., predisposta dal consiglio di amministrazione dalla quale emergono perdite complessive iscritte a patrimonio netto pari ad euro 1.753.218,49;

3) di coprire integralmente le perdite evidenziate nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 per complessivi euro 1.753.218,49 (euro unmilionesettecentocinquantatremiladuecentodiciotto virgola quarantanove) nel modo seguente:

- mediante l'utilizzo dell'intera riserva disponibile iscritta in bilancio alla voce "Riserva Straordinaria" per complessivi euro 345,58 (euro trecentoquarantacinque virgola cinquantotto);

- riducendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice Civile, il capitale sociale da nominali euro 75.239,78 (euro settantacinquemiladuecentotrentanove virgola settantotto) a nominali euro zero, e quindi azzerandolo, in proporzione alle azioni da ciascun socio possedute,

riducendo il valore nominale di ogni singola azione da euro 0,02 (euro zero virgola e zero due) a euro 0,00 (euro zero), così da ridurre la complessiva perdita da euro 1.753.218,49 (euro unmilionesettecentocinquantatremiladuecentodiciotto virgola quarantanove) ad euro 1.677.633,13 (euro unmilione seicentoseptantasettemilaseicentotrentatré virgola tredici);

4) di ricostituire il capitale sociale al nuovo valore nominale di Euro 10.000.000,00 (euro diecimilioni virgola zero zero), da eseguirsi mediante l'emissione di numero 1.000.000 (unmilione) di nuove azioni da offrire ai soci in proporzione all'attuale partecipazione sociale, attribuendo ad ogni azione un valore nominale di euro 10,00 (euro dieci virgola zero) per ciascuna, da offrirsi in opzione ai soci al prezzo di Euro 15,00 (euro quindici virgola zero) ciascuna, e pertanto con un sovrapprezzo di ammontare pari ad Euro 5,00 (euro cinque virgola zero) per azione, tale da garantire la copertura delle perdite residue dopo l'utilizzo delle poste di patrimonio netto di cui sopra, nonché la ricostituzione di un adeguato capitale sociale conforme sia al minimo previsto dal D.M. 521/97 e comunque all'art. 2327 del codice civile;

5) di fissare il termine per l'esercizio del diritto di opzione in sessanta (60) giorni decorrenti dalla data di iscrizione dell'offerta di opzione nel Registro delle Imprese competente (art. 2441, comma 2, c.c.);

6) di stabilire che il diritto di opzione dovrà essere esercitato da ciascun socio per iscritto mediante l'invio di lettera raccomandata a.r. o pec contenente la volontà di esercitare il diritto di opzione per la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato e contestualmente l'eventuale volontà ad esercitare il diritto di prelazione sull'eventuale non optato;

7) di stabilire, altresì, che entro lo stesso termine (sessanta giorni) il socio che abbia manifestato la volontà di esercitare il diritto di opzione dovrà provvedere a mezzo bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile, al versamento del 100% (cento per cento) dell'importo corrispondente al valore nominale delle azioni oggetto del diritto di opzione, nonché ad esplicitare l'eventuale volontà ad esercitare il diritto di prelazione sull'eventuale non optato, indicando il numero massimo di azioni per le quali si intende esercitare il diritto di prelazione stesso;

8) che il versamento predetto costituirà condizione imprescindibile della sottoscrizione e la mancanza del medesimo nei termini fissati determinerà l'inefficacia della sottoscrizione effettuata;

9) che decorso il termine di cui sopra (60 giorni dalla iscrizione della delibera presso l'Ufficio del Registro delle Imprese), l'Organo Amministrativo procederà alla ricognizione del capitale opzionato entro i termini e, qualora riscontrasse una rimanenza di capitale non opzionato, comunicherà ai soci che avessero manifestato la volontà ad esercitare il diritto di prelazione il numero ed il valore complessivo delle azioni che, sulla base del riparto, nonché degli eventuali limiti all'esercizio del diritto manifestati, gli sono state assegnate in prelazione, con annesso sovrapprezzo;

10) che il socio che intendesse confermare la volontà di esercitare il diritto di prelazione potrà farlo facendo pervenire entro e non oltre 20 (venti) giorni dalla comunicazione trasmessa dall'Organo Amministrativo, a mezzo bonifico bancario od assegno circolare non trasferibile, il versamento del 100% (cento per cento) dell'importo complessivo delle azioni prelezionate e del corrispondente sovrapprezzo;

11) di prevedere che qualora quanto indicato abbia a verificarsi la copertura delle perdite residue, pari ad euro 1.677.633,13 (euro unmilione seicentoseptantasettemilaseicentotrentatré virgola tredici) avrà luogo per mezzo della riserva da sovrapprezzo azioni iscritta al patrimonio della società;

VISTO il Piano di Risanamento, previsto dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2018 e dall'Assemblea dei soci - come sopra riportato - in data 19 luglio 2018, relativo al periodo 2017-2021, redatto dalla società KPMG che riporta gli aggiornamenti rispetto al precedente piano di risanamento già approvato l'8/8/2017, in coerenza con gli eventi industriali che si sono recentemente verificati e che hanno modificato il contesto operativo previsto nella precedente stesura del Piano.

CONSIDERATO che il predetto Piano di Risanamento prevede significativi incrementi dell'operatività e della redditività lorda e netta e relativamente al periodo 2018 - 2021 prevede i seguenti risultati economici netti:

- anno 2018	-5.549.000
- anno 2019	89.000
- anno 2020	239.000

CONSIDERATO che il Presidente della società, dott. Paolo Angius, nel corso dell'assemblea del 19 luglio 2018 ha confermato la possibile e potenziale collaborazione con lo scalo di Palermo, come di recente auspicato dallo stesso Presidente della Regione Siciliana, che costituisce un elemento di novità che va ad aggiornare e sicuramente potenziare i risultati attesi del piano di risanamento, ritenendo pertanto congruo ipotizzare che, nell'ipotesi in cui nessun socio sottoscriva in prelazione il pacchetto di azioni non optate dal socio Regione, la società, al verificarsi anche delle altre ipotesi del Piano di Risanamento, potrà raggiungere gli obiettivi industriali prefissati; ciò in ragione delle economie di scala, delle strategie comuni e delle sinergie che verrebbero a crearsi con lo scalo di Palermo, anche in un'ottica di una futura fusione societaria; egli, pertanto, conferma che la ricapitalizzazione di euro 12.495.000 da parte del socio Regione possa permettere di raggiungere i medesimi obiettivi già previsti dal sopra citato Piano di Risanamento;

CONSIDERATO quanto dichiarato dal Presidente del collegio sindacale, il quale, a sua volta, conferma quanto affermato dal Presidente Angius sugli inevitabili benefici che una futura collaborazione con lo scalo di Palermo potrà generare per la società e, di riflesso, sulle previsioni del Piano di risanamento;

CONSIDERATO che l'aumento di capitale è conseguente al verificarsi dei presupposti dell'art. 2447 c.c.;

CONSIDERATO che con il D.P.Reg. n. 573 del 29/9/2017 è stato adottato il documento di revisione straordinaria delle partecipazioni regionali, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, dal quale risulta che, ai sensi delle lettere a e b del comma 2 dell'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016, Airgest produce un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi ed, inoltre, nell'ambito di appositi accordi di programma, si occupa della realizzazione di interventi di sviluppo e miglioramento dell'infrastruttura aeroportuale;

VISTO che già nel sopracitato documento di revisione straordinaria delle partecipazioni regionali era previsto l'avvio di un percorso di sinergie con l'aereostazione di Palermo;

CONSIDERATO che il dott. Luciano Calandra, nella qualità di delegato del socio Regione Siciliana, ha manifestato la volontà di sottoscrivere, immediatamente, la quota di aumento di capitale, come sopra deliberato, in numero 833.000 (ottocentotrentatremila) azioni, per un valore nominale complessivo di euro 8.330.000,00 (Euro ottomilionitrecentotrentamila virgola zero) con corrispondente sovrapprezzo azioni pari ad euro 4.165.000,00 (Euro quattromilionicentosessantacinquemila virgola zero) e quindi per un apporto totale di euro 12.495.000,00 (Euro dodicimilioniquattrocentonovantacinquemila virgola zero);

CONSIDERATO che risulta individuato il creditore certo, per cui si può procedere all'impegno definitivo della somma di euro 12.495.000,00 sul capitolo di 615609 "Spese per la ricapitalizzazione di enti e Società a Partecipazione Regionale" per l'esercizio finanziario 2018 - **codice piano dei conti integrato U.3.01.01.03.001**;

PRESO ATTO che la scadenza di tale debito è prevista entro il 31 dicembre 2018;

VISTA la nota prot. 857 del 2/8/2018 con cui Airgest S.p.A. comunica che a far data dal 2/8/2018 decorrono i 60 gg. per l'esercizio del diritto di opzione/prelazione ex art. 2441 c.c., comunicando allo scopo le coordinate bancarie;

CONSIDERATO che in esecuzione della vigente normativa regionale, occorre procedere all'impegno della somma di euro 12.495.000,00 sul capitolo 615609 "Spese per la ricapitalizzazione di enti e Società a Partecipazione Regionale", con imputazione all'esercizio finanziario 2018, in favore di Airgest SpA;

D E C R E T A

ART. 1

1. Per i motivi indicati in premessa é impegnata, sul capitolo 615609 "Spese per la ricapitalizzazione di enti e Società a Partecipazione Regionale" del Bilancio della Regione Siciliana 2018/2020, a favore di Airgest SpA - P.IVA 01613650819 con sede legale c/o Aeroporto Civile V.Florio - 91020 Trapani Birgi, la somma di euro 12.495.000,00 con imputazione all'esercizio finanziario 2018.

ART. 2

1. A valere sull'impegno di cui all'art. 1 del presente decreto sarà disposta la liquidazione ed il pagamento tramite l'emissione dei relativi titoli di spesa.

ART. 3

1. Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore ad euro 1.000,00 ed in applicazione, altresì, del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i..

ART. 4

1. Il presente decreto è trasmesso per il visto di competenza alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dell'Economia.

Palermo, 04/09/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Luciano Calandra

Il funzionario direttivo
Donatella Ciaramitaro

